

Gazzetta del Sud 16 Novembre 2018

## **Il racket alza nuovamente il tiro. Devastato negozio in pieno centro**

Terrore ed orrore nel cuore della città. Un'esplosione, alle ore 2 e 47 di giovedì, ha distrutto un elegante negozio - "Zero Glutine Life", una panetteria, pasticceria, tavola calda, pizzeria, rosticceria specializzata nella confezione e vendita di alimenti biologici e prodotti senza glutine, all'angolo tra via del Torrione e via Giudecca - spezzando i sogni e i progetti imprenditoriali di chi, nonostante tutto, tenta di investire nella nostra Reggio.

Un botto tremendo la cui violenza ha sventrato gli interni dell'elegante negozio aperto da appena un mese (lo scorso 14 ottobre si era brindato inaugurando l'attività commerciale) e squarciando la pace notturna dell'intero centro storico. Terrore per chi risiede in quel perimetro di Reggio centro - le vetrine di "Zero Glutine Life" si affacciano sul Tapis roulant, a pochi passi dall'Università per Stranieri e alle spalle del teatro "Cilea" - e per chi a quell'ora, seppure notturna ma sempre "viva", si sarebbe potuto spostare in autovettura (senso unico in direzione di marcia sud-nord); ed orrore per chi - ogni cittadino che non dispera di poter vivere in una Reggio normale, civile e laboriosa - ha visto, e tristemente compreso, che ancora una volta i picciotti del racket sono entrati in azione, hanno alzato il tiro devastando un'impresa per imporre le loro arroganti regole.

L'esplosione notturna - secondo la prima ricostruzione fatta dai poliziotti delle Volanti, della Scientifica e della Squadra Mobile intervenuti sul posto si sarebbe trattato della deflagrazione causata da incendio - ha letteralmente devastato il negozio come le immagini fotografiche raccontano in maniera inquietante. In forze l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco: ed in effetti i pompieri hanno lavorato fino alle prime luci del mattino per domare le lingue di fuoco e mettere in sicurezza lo stabile e l'intera area. Un lavoro immane - per la sicurezza dell'intera zona e per deviare il traffico veicolare (in tilt in coincidenza con l'apertura delle scuole) - che è toccato anche ai poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico. Notevoli i danni, ma nessuna conseguenza alle persone. Solo tantissima paura.

Sull'esplosione di via del Torrione-angolo via Giudecca hanno avviato di già le indagini i poliziotti dell'antiracket della Squadra Mobile. Sul punto gli inquirenti sono, legittimamente, blindati. Anche se pare investigativamente scontato partire dalla matrice dolosa e dall'ombra del racket (anche perchè che l'apertura di "Zero Glutine Life" avesse destato i malefici interessi di 'ndrine, gang o bande isolate che ci possano essere dietro è tesi rafforzata da un ulteriore messaggio intimidatorio, irrisorio rispetto al raid della notte tra mercoledì e giovedì ma parimenti inquietante, recapitato agli stessi esercenti nelle scorse settimane). Scenari che conducono a quella maledetta legge del "pizzo" che da sempre stringe in una morsa asfissiante l'economia cittadina.

**Una fase di tregua e calma apparente?**

«Era da tempo che non accadevano nella nostra città episodi criminali così eclatanti. Ma sono pazzi? Se fosse passato qualcuno, e quelle parti si transita anche di notte, si sarebbe consumata una tragedia»: è la considerazione di tanti cittadini, anche chi ieri mattina è rimasto intrappolato nel caos del centro storico mentre in macchina stava accompagnando i figli a scuola o stava recandosi in ufficio o sul posto di lavoro, come chi ha appreso sui giornali on line o dal tg di Rtv che già ieri hanno diffuso immagini e notizie sull'ultima scorribanda della criminalità. Per chi da una vita è in trincea contro le 'ndrine Reggio sta vivendo solo una fase di «calma apparente»: le cosche sono operative sul territorio imponendo, come sempre, la maledetta regola del "pizzo".

**Francesco Tiziano**